I giornalisti di strada raccontano il lockdown

scritto da Luisella Gilardi | 27 Aprile 2021

Una nuova [sezione](#) del sito ospita le storie raccolte dai giornalisti di strada durante il lockdown per dare voce ai vissuti di persone, luoghi e comunità che hanno molto da dire e da far conoscere, perché questa conoscenza diventi fonte di riflessione e di azione per una politica di giustizia.

L'ultimo decennio è stato caratterizzato dal forte impegno della comunità scientifica e dei governi, a livello mondiale, nel far crescere la consapevolezza riguardo all'esistenza delle disuguaglianze sociali e di salute e nel promuovere politiche di contrasto, capaci di ridurre il gradiente sociale di salute e di proteggere i gruppi più deboli, attraverso azioni sia di tipo sanitario, di prevenzione e di cura, sia di tipo non sanitario, con un approccio intersettoriale.

La pandemia COVID-19 ha messo a dura prova i nostri sistemi sociali, sanitari ed economici, colpendo duramente coloro che erano già fragili. **Cosa è capitato durante il lockdown quando si doveva rimanere a casa, a chi una casa non ce l'aveva?**

Come ha fatto a sopravvivere in quei tre mesi **chi ha perso il lavoro, seppur già precario? Quali difficoltà hanno avuto le badanti? Chi è stato vicino ai più bisognosi e come?**

Mille domande e mille storie che solo i protagonisti possono raccontare.

Il progetto fa parte di un'iniziativa internazionale **COVID19-Other Front-Line** a cui aderisce anche il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia.

[Accedi alla sezione del sito dedicata alle "Storie Covid 19"](#)